

Il settore della pelletteria italiana Preconsuntivo 2018

Nota congiunturale elaborata dal Centro Studi

CONFINDUSTRIA  MODA

per



IL SETTORE DELLA PELLETTERIA ITALIANA

Trainato dalle esportazioni, il **settore della pelletteria italiana** archivia **un 2018 indubbiamente favorevole**, dopo gli ottimi risultati raggiunti a consuntivo 2017. E' cresciuto significativamente il fatturato estero – che ha registrato in percentuale l'incremento più sostenuto tra tutte le componenti del comparto moda-accessorio nazionale – e si è irrobustito ulteriormente l'attivo del saldo commerciale, confermando l'apporto decisamente positivo del settore alla bilancia dei pagamenti italiana.

Nonostante un contesto macroeconomico internazionale non facile – caratterizzato dal rallentamento degli scambi mondiali nella seconda parte dell'anno (su cui hanno pesato minacce protezionistiche, tensioni geopolitiche e stagnazioni dei consumi diffuse) e dall'indebolimento della crescita nell'area euro – nei primi 10 mesi del 2018 l'**export** di beni di pelletteria ha segnato un aumento del **+10,3%**, sfiorando i **6,8 miliardi di euro (634 milioni di euro** in più sull'analogo periodo 2017). Un altro incremento a doppia cifra dunque, dopo il +13,2% registrato nel 2017, che ha permesso il conseguimento di un nuovo record assoluto per le vendite all'estero, anche al netto delle dinamiche inflattive.

Non mancano, in un quadro così confortante, elementi meno premianti e spunti di riflessione.

A cominciare dalla contrazione registrata in termini fisici (i **KG** esportati sono scesi del **5,7%** rispetto a gennaio-ottobre 2017), con un aumento del **17%** del prezzo medio al KG. Benché tale risultato resti di assoluto rilievo (i 50,4 milioni di KG rappresentano infatti, dopo i 53,4 milioni del 2017, il secondo miglior risultato dell'ultimo decennio), il sensibile innalzamento nei prezzi medi conferma (oltre all'indiscusso livello qualitativo delle produzioni artigianali Made in Italy) il ruolo ormai determinante, nelle performance settoriali complessive, svolto dai grandi gruppi mondiali del lusso, per molti dei quali l'anno si è chiuso con risultati brillanti. Lo dimostrano il **+24,9% in valore e il +24,2% nei KG delle esportazioni verso la Svizzera**, *hub* logistico di molte griffe internazionali della moda che da lì commercializzano i prodotti in tutto il mondo (Italia inclusa, come indica la presenza del paese elvetico ai primi posti della graduatoria dell'import per nazione di provenienza). La media generale “nasconde” dunque – accanto ai trend fortemente positivi registrati più frequentemente dai grandi brand del lusso – uno scenario più variegato e complesso, in cui permangono aziende con performance meno profittevoli o addirittura negative. Ulteriore conferma in questo senso è fornita dai dati di Movimprese, che segnalano, nei primi 9 mesi dell'anno, un saldo negativo nel numero di aziende attive pari a 45 unità, considerando sia industria che artigianato, rispetto a dicembre 2017 (-1,0%).

Perdurano inoltre sul fronte interno le difficoltà legate alla prolungata stagnazione della domanda. I dati sui consumi degli Italiani descrivono un 2018 ancora sottotono, con una sostanziale invarianza negli acquisti in quantità (rispetto ai livelli decisamente poco soddisfacenti dell'anno precedente) e una nuova flessione (-1,1%) in spesa.

La concomitante crescita dell'import ha inasprito ulteriormente la competizione sul mercato domestico.

Le elaborazioni del Centro Studi di Confindustria Moda stimano a preconsuntivo – per l'insieme degli operatori con sede sul territorio italiano – un incremento del fatturato del **+3,1%**: un trend più modesto rispetto al +5,7% del consuntivo 2017 ma comunque non trascurabile, soprattutto alla luce dell'intonazione assai poco brillante dell'economia italiana.

Tornando all'analisi dei dati di interscambio diffusi da Istat, ulteriori considerazioni possono essere fatte sia riguardo ai singoli paesi che alle tipologie merceologiche.

L'EXPORT

Partendo dalle destinazioni **dell'export**, i mercati dell'Unione Europea mostrano nell'insieme un confortante **+7% in valore**, ma con una **contrazione di oltre il 13% nei KG**. L'andamento negativo nelle quantità ha interessato diversi importanti paesi (**Francia -13,6%**, **Regno Unito -24,6%**, **Spagna -9,3%**). Cresce invece, anche **nei KG (+6,3%)**, la **Germania**, che consolida così il primato nella graduatoria in quantità dei mercati di sbocco.

Un trend ancor più favorevole ha interessato i flussi **extra-UE**, che evidenziano – assieme ad una **crescita del 12%** in valore nel complesso – un **+8%** anche nei KG.

Accanto alla già citata performance della Svizzera, risultati significativi sono stati ottenuti in Far East e Nord America, due fondamentali aree di destinazione per la pelletteria italiana.

In **Estremo Oriente (+7,9% in valore e +1,9% nei KG globalmente)**, le crescite registrate per **Corea del Sud (+19,3% valore)** e **Cina (+21,3%)** hanno compensato gli andamenti negativi di **Hong Kong (-2,1%**, sceso al quarto posto nella graduatoria clienti, scavalcato dagli USA) e **Giappone (-2,3%**, con un **-7,7% nei KG**). Per quest'ultimo, l'entrata in vigore dell'accordo di libero scambio con la UE – che prevede il graduale abbassamento dei dazi, fino alla completa liberalizzazione nell'arco di un decennio – apre interessanti prospettive di sviluppo per gli operatori dell'area pelle.

Pressoché stabile **Singapore (+1,1%**, con **+2,1% nei KG**), dopo il brusco arretramento che aveva registrato a consuntivo 2017.

Nel continente americano, indicazioni positive sia per gli **USA (+5,7% in valore e +17,7% nei KG)**, dove si sono attenuati i venti protezionistici e le minacce reciproche di ritorsioni commerciali con la UE, che per il **Canada (+4,6% valore e +10,3% quantità)**, con cui a fine settembre 2017 è entrato in vigore – pur se in via provvisoria ma con l'abbattimento dei dazi – l'accordo CETA.

In Russia, la fase di parziale recupero che aveva caratterizzato sia il 2016 che il 2017 si è interrotta (**-6,3% in valore e -10,6% in quantità** nei primi 10 mesi 2018); prosegue invece in **Ucraina (+3,3% in valore e +9,5% nei KG)**.

In Medio Oriente, male gli **Emirati Arabi (-5,8% valore, con un forte calo nei KG) e l'Arabia Saudita (-6,8%)**. **La Turchia (-3,2% in valore e -8,1% nelle quantità)**, in seguito alla pesante crisi monetaria esplosa in estate, è uscita dalla top25 dei clienti in valore (è ora ventisettesima).

Sempre relativamente ai mercati di sbocco, va sottolineato che anche nel 2018 le prime sei destinazioni dell'export (Svizzera, Francia, USA, Hong Kong, Sud Corea e Giappone) coprono oltre il 60% delle vendite estero settoriali in valore.

Con riferimento alle **categorie merceologiche**, risultano in crescita in termini di valore sia le **esportazioni di prodotti in pelle (+8,5%)** – che garantiscono poco meno dell'80% del fatturato estero – che di quelli realizzati in **materiali alternativi (+17,9%)**.

Opposto però l'andamento in quantità: il **-5,7%** fatto segnare nel complesso dall'export è infatti interamente da attribuire alla frenata delle vendite di articoli in **sucedaneo (-12%)**: i beni in pelle, vanto delle produzioni Made in Italy, segnano infatti un aumento, per quanto contenuto (**+2%**). Tra questi ultimi, se **borse (+0,3%) e cinture (+3,5%)** evidenziano dinamiche di lieve crescita nei KG, non così la piccola pelletteria (portafogli, borsellini, portachiavi, astucci per oggetti...), che **registra un +18,3%**.

L'IMPORT

L'import risulta in crescita, nei primi 10 mesi 2018, del **+13,2% in valore** e del **+4,4% in KG**. Cifre che – alla luce dello scarso dinamismo della domanda interna – suggeriscono, oltre ad un intensificarsi della pressione competitiva sul mercato nazionale, un aumento delle operazioni di pura commercializzazione di beni destinati alla successiva riesportazione. Sono entrati in Italia prodotti per 123,2 milioni di KG, 5,2 milioni in più rispetto a gennaio/ottobre 2017, di cui 78,6 milioni dal Far East. Resta molto elevato il divario tra i prezzi medi al KG dei prodotti importati (21,42 euro) e in uscita (134,19 euro), anche perché solo il 13% delle quantità introdotte in Italia è realizzato in pelle.

La Cina, malgrado perda il 7,1% in valore e il 5,7% nelle quantità, si conferma di gran lunga il primo fornitore, con una quota prossima al 60% sul totale KG; decisamente più modesta, in ragione del valore medio molto basso (10,27 euro/KG, ovvero tre volte e mezzo inferiore a quello degli altri paesi di origine), l'incidenza sul totale valore (pari al 28% circa).

IL SALDO COMMERCIALE

Con riferimento ai primi 10 mesi 2018, il **saldo commerciale** evidenzia un **attivo di 4,13 miliardi di euro**, in aumento del **+8,6% sull'analogo periodo 2017**.

La pelletteria risulta al 5° posto nella graduatoria nazionale per saldo attivo tra i 99 capitoli merceologici di cui si compone la classificazione doganale.

I CONSUMI

Nessuna evoluzione favorevole, infine, nei **consumi delle famiglie italiane**. Le prime timide indicazioni di possibile "risveglio" emerse dai dati relativi al secondo trimestre (**+2,5% tendenziale in spesa**) e al successivo bimestre estivo **luglio/agosto (+1,2%)** – che lasciavano sperare in un'inversione del ciclo – hanno trovato repentina smentita nelle rilevazioni dei mesi successivi, nuovamente di segno negativo.

Secondo il *Fashion consumer panel* di Sita Ricerca, nei primi 11 mesi del 2018 gli acquisti in Italia di beni di pelletteria sono rimasti pressoché stabili in quantità (+0,1%), ma con una **riduzione dell'1,1%** in termini di spesa (e **del -1,2%** nel valore medio unitario, a testimonianza dell'attenzione costante al fattore prezzo).

L'analisi per tipologia evidenzia un andamento penalizzante in quantità per le due voci principali: **borsette (-1,8%)** – il bene di gran lunga più acquistato, che incide per oltre la metà sulla spesa complessiva di pelletteria – e **cinture (-1%)**. Segni positivi, almeno in volume, per tutti gli altri prodotti: dal **+0,1% degli zaini** (in calo però del 4,3% in spesa) al **+7,7% delle valigie**.

Pur non essendo ancora disponibili dati a consuntivo sull'andamento dei singoli canali di vendita, dovrebbero trovare conferma le indicazioni emerse nella prima metà dell'anno, che mostravano il perdurare delle difficoltà per i negozi indipendenti e dinamiche più premianti per le catene di negozi e gli acquisti online. Questi ultimi sono destinati ad aumentare ulteriormente l'incidenza sul totale spesa, cresciuta velocemente negli anni recenti fino a valere il 12,8% del totale acquisti nella prima metà 2018 (la stessa quota era pari ad un modesto 4,2% a consuntivo 2013).

Milano, 30 gennaio 2019

Segue allegato statistico

INTERSCAMBIO COMMERCIALE ITALIANO PELLETTERIA PRIMI 10 MESI 2018

EXPORT

Periodo: Gennaio-Ottobre

	Valore (Milioni di €)	Quantità (Milioni di KG)	Prezzo Medio €/KG
Anno 2017	6.129,80	53,4	114,74
Anno 2018	6.763,61	50,4	134,19
var %	10,3%	-5,7%	17,0%

IMPORT

Periodo: Gennaio-Ottobre

	Valore (Milioni di €)	Quantità (Milioni di KG)	Prezzo Medio €/KG
Anno 2017	2.330,01	118,0	19,75
Anno 2018	2.637,56	123,2	21,42
var %	13,2%	4,4%	8,4%

SALDO COMMERCIALE

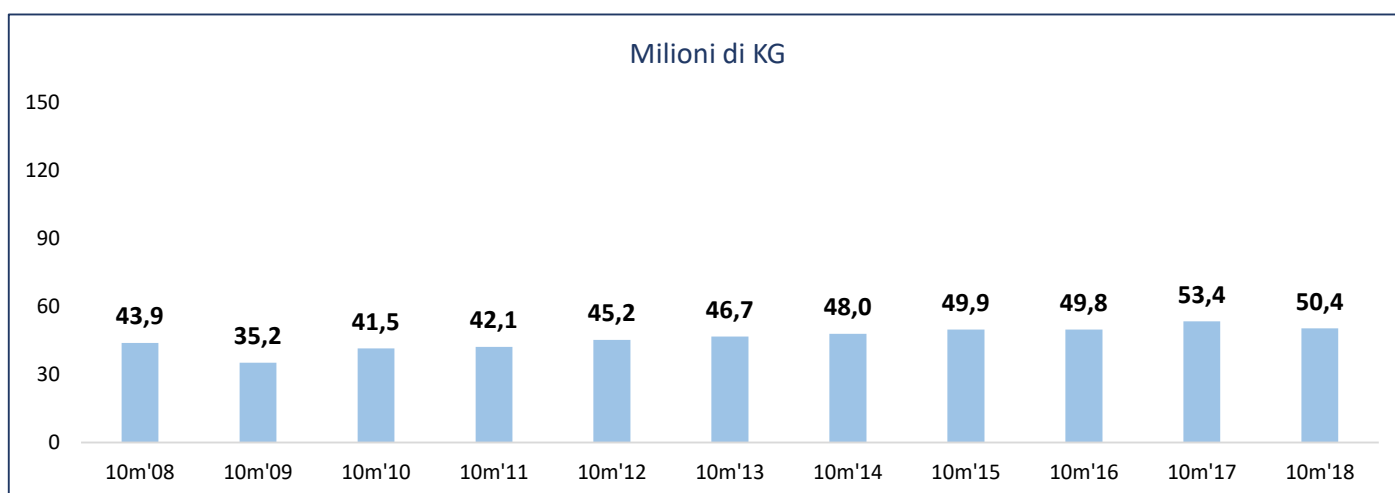
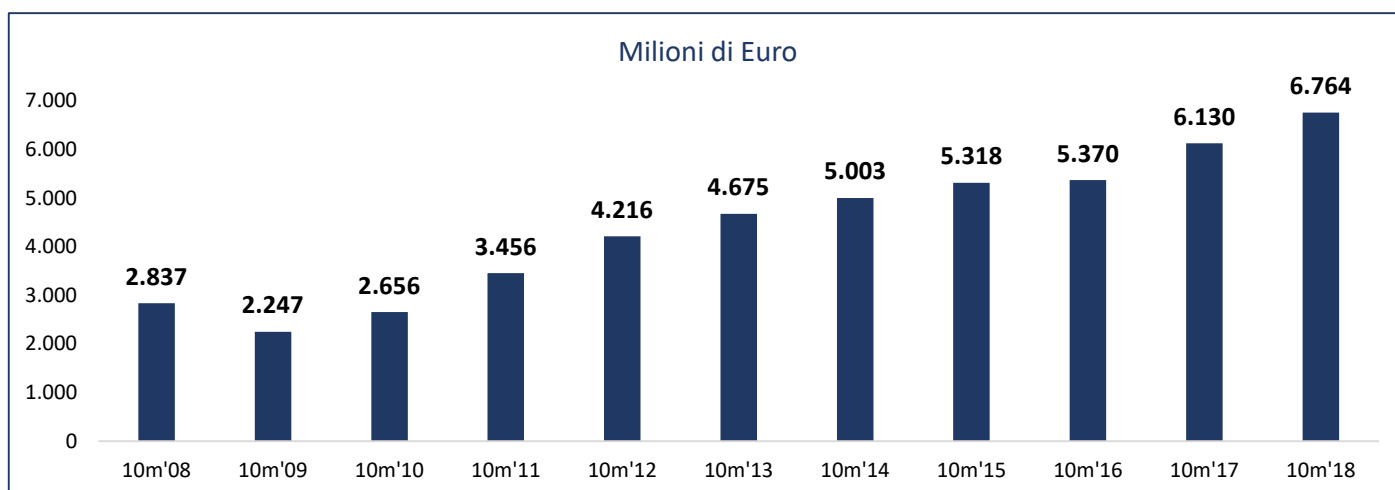
Periodo: Gennaio-Ottobre

	Valore (Milioni di €)
Anno 2017	3.799,80
Anno 2018	4.126,05
var %	8,6%

Fonte: Centro Studi Confindustria Moda su dati ISTAT

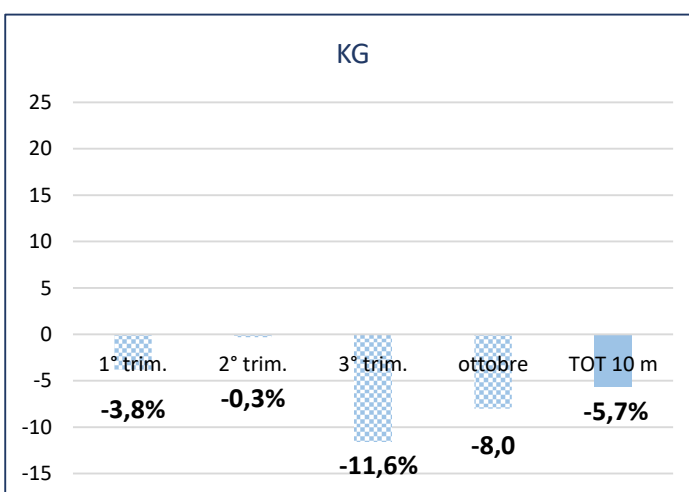
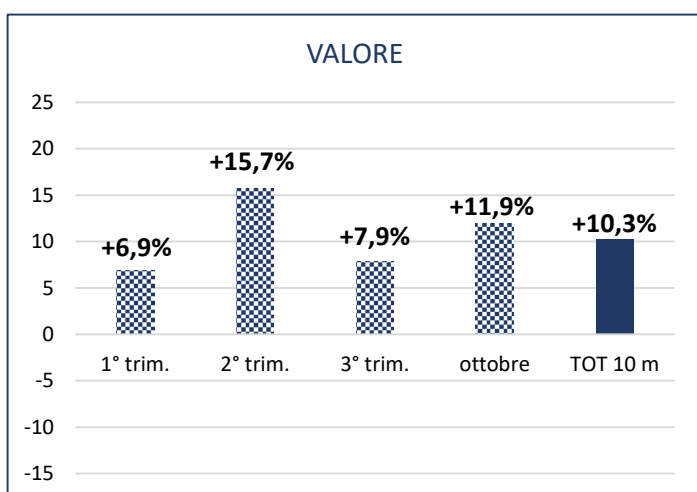
EXPORT

Serie storica primi 10 mesi degli anni 2008-2018, valore e quantità



Andamento Export 2018 per trimestre

(var.% export su analogo periodo 2017)



Fonte: Centro Studi Confindustria Moda su dati ISTAT

Esportazioni per gruppi di prodotto e materiali d'uso

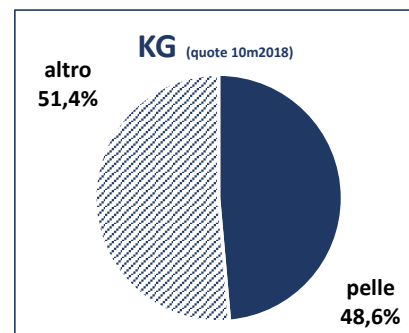
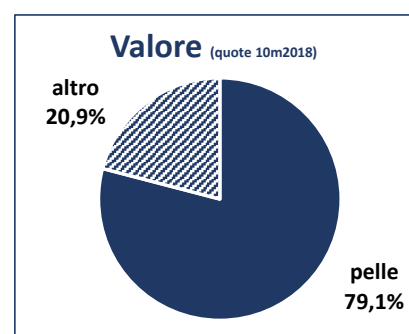
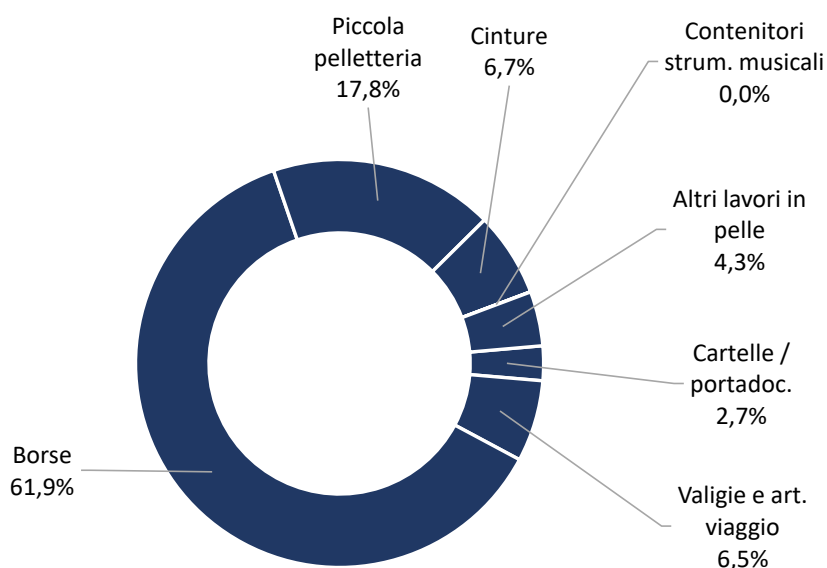
Periodo: Gennaio-Ottobre 2018

Valori in euro (milioni)

PRODOTTI	TOTALE			IN PELLE			IN SUCCEDANEO		
	10m2017	10m2018	Var %	10m2017	10m2018	Var %	10m2017	10m2018	Var %
Cartelle sottobracci e portadocumenti	169,09	185,84	9,9%	84,60	104,27	23,3%	84,49	81,57	-3,5%
Valigie e articoli da viaggio	347,71	436,77	25,6%	161,82	187,19	15,7%	185,89	249,58	34,3%
Borse	3.857,91	4.189,02	8,6%	3.160,84	3.357,04	6,2%	697,06	831,98	19,4%
Piccola pelletteria	1.061,02	1.205,52	13,6%	828,32	953,00	15,1%	232,70	252,52	8,5%
Cinture	378,45	453,52	19,8%	378,45	453,52	19,8%	-	-	-
Contenitori per strumenti musicali	1,47	0,94	-35,6%	-	-	-	1,47	0,94	-35,6%
Altri lavori in pelle	314,16	292,01	-7,1%	314,16	292,01	-7,1%	-	-	-
TOTALE EXPORT	6.129,80	6.763,61	10,3%	4.928,19	5.347,02	8,5%	1.201,61	1.416,59	17,9%

Fonte: Centro Studi Confindustria Moda su dati ISTAT

Export: incidenza prodotti sul totale valore, Primi 10 mesi 2018



Quantità in kg (000)

PRODOTTI	TOTALE			IN PELLE			IN SUCCEDANEO		
	10m2017	10m2018	Var %	10m2017	10m2018	Var %	10m2017	10m2018	Var %
Cartelle sottobracci e portadocumenti	8.300	7.410	-10,7%	570	745	30,7%	7.730	6.665	-13,8%
Valigie e articoli da viaggio	6.110	6.005	-1,7%	932	989	6,1%	5.178	5.016	-3,1%
Borse	22.459	21.382	-4,8%	12.770	12.807	0,3%	9.689	8.575	-11,5%
Piccola pelletteria	9.990	9.427	-5,6%	3.235	3.826	18,3%	6.756	5.602	-17,1%
Cinture	2.947	3.049	3,5%	2.947	3.049	3,5%	-	-	-
Contenitori per strumenti musicali	52	48	-8,6%	-	-	-	52	48	-8,6%
Altri lavori in pelle	3.567	3.081	-13,6%	3.567	3.081	-13,6%	-	-	-
TOTALE EXPORT	53.426	50.402	-5,7%	24.021	24.497	2,0%	29.404	25.905	-11,9%

Fonte: Centro Studi Confindustria Moda su dati ISTAT

Esportazioni nei principali paesi clienti

Periodo: Gennaio-Ottobre 2018

Ranking top 25 per valore

	PAESI di destinazione	Valori in euro (milioni)				Quantità in kg (000)			
		10m2017	10m2018	Var %	Quota % 2018	10m2017	10m2018	Var %	Quota % 2018
1	Svizzera	1.266,93	1.582,68	24,9%	23,4	5.022	6.239	24,2%	12,4
2	Francia	657,28	717,04	9,1%	10,6	6.412	5.538	-13,6%	11,0
3	USA	502,19	531,02	5,7%	7,9	3.043	3.581	17,7%	7,1
4	Hong Kong	531,62	520,59	-2,1%	7,7	1.751	1.678	-4,2%	3,3
5	Corea del Sud	364,19	434,44	19,3%	6,4	1.041	1.141	9,7%	2,3
6	Giappone	401,30	392,12	-2,3%	5,8	1.798	1.659	-7,7%	3,3
7	Regno Unito	337,77	380,59	12,7%	5,6	3.935	2.967	-24,6%	5,9
8	Germania	333,62	372,67	11,7%	5,5	6.655	7.072	6,3%	14,0
9	Cina	287,75	348,92	21,3%	5,2	909	1.080	18,8%	2,1
10	Spagna	141,07	151,48	7,4%	2,2	3.086	2.800	-9,3%	5,6
11	Paesi Bassi	109,25	126,16	15,5%	1,9	1.822	1.918	5,3%	3,8
12	Romania	105,38	94,16	-10,7%	1,4	1.872	1.463	-21,8%	2,9
13	Russia	95,11	89,10	-6,3%	1,3	900	804	-10,6%	1,6
14	Singapore	79,09	79,93	1,1%	1,2	206	211	2,1%	0,4
15	Austria	61,39	63,43	3,3%	0,9	1.165	1.117	-4,1%	2,2
16	Emirati Arabi U.	62,77	59,15	-5,8%	0,9	530	300	-43,3%	0,6
17	Australia	48,63	54,59	12,3%	0,8	245	290	18,0%	0,6
18	Macao	31,57	49,85	57,9%	0,7	39	59	51,1%	0,1
19	Canada	45,47	47,57	4,6%	0,7	257	283	10,3%	0,6
20	Taiwan	42,05	43,66	3,8%	0,6	121	138	14,2%	0,3
21	Polonia	44,21	38,61	-12,7%	0,6	1.330	995	-25,2%	2,0
22	Belgio	38,26	34,92	-8,7%	0,5	786	577	-26,6%	1,1
23	Portogallo	35,74	33,04	-7,6%	0,5	1.043	648	-37,9%	1,3
24	Grecia	27,32	28,92	5,9%	0,4	940	801	-14,7%	1,6
25	Ungheria	36,09	28,54	-20,9%	0,4	661	534	-19,2%	1,1
...									
TOTALE EXPORT		6.129,80	6.763,61	10,3%	100,0	53.426	50.402	-5,7%	100,0

di cui:

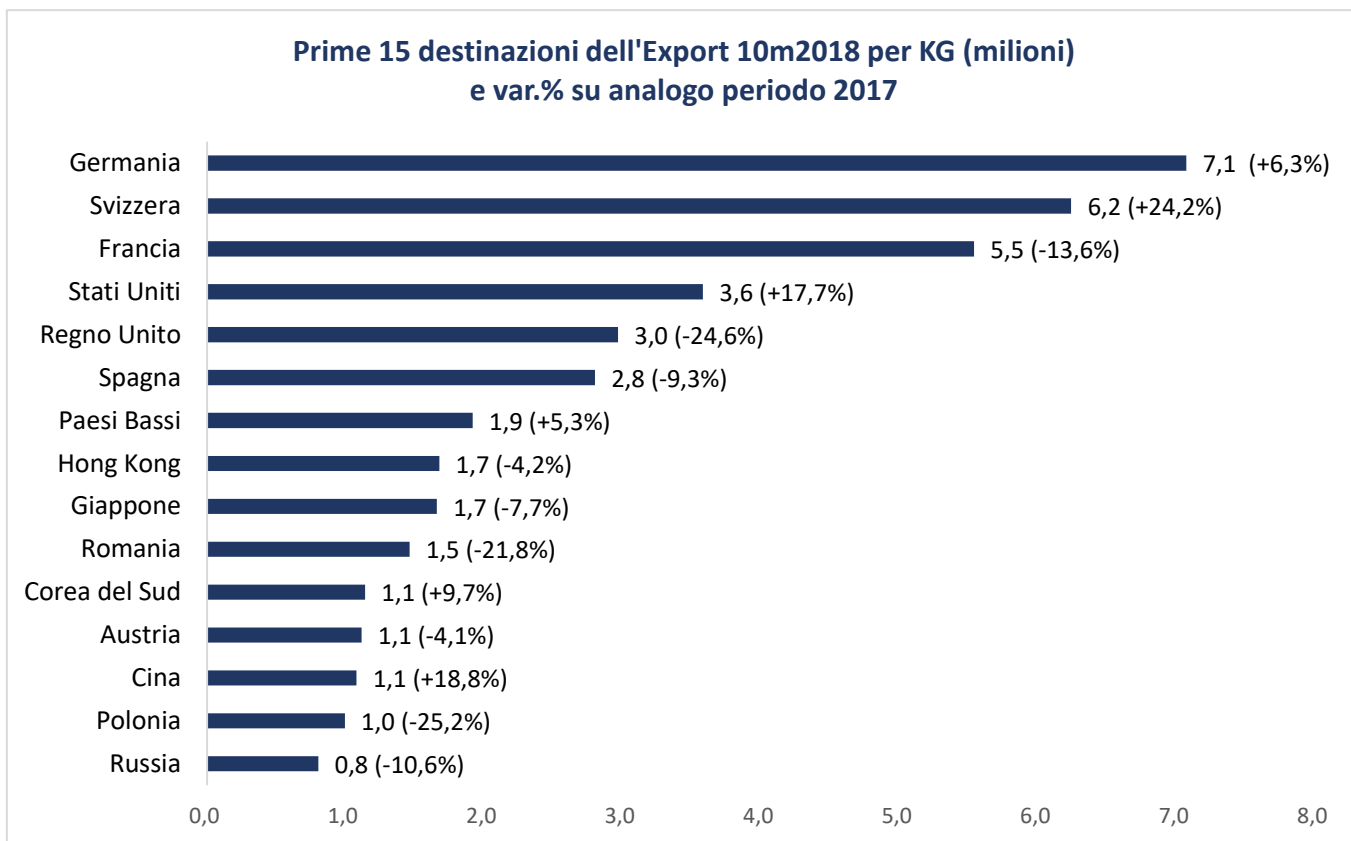
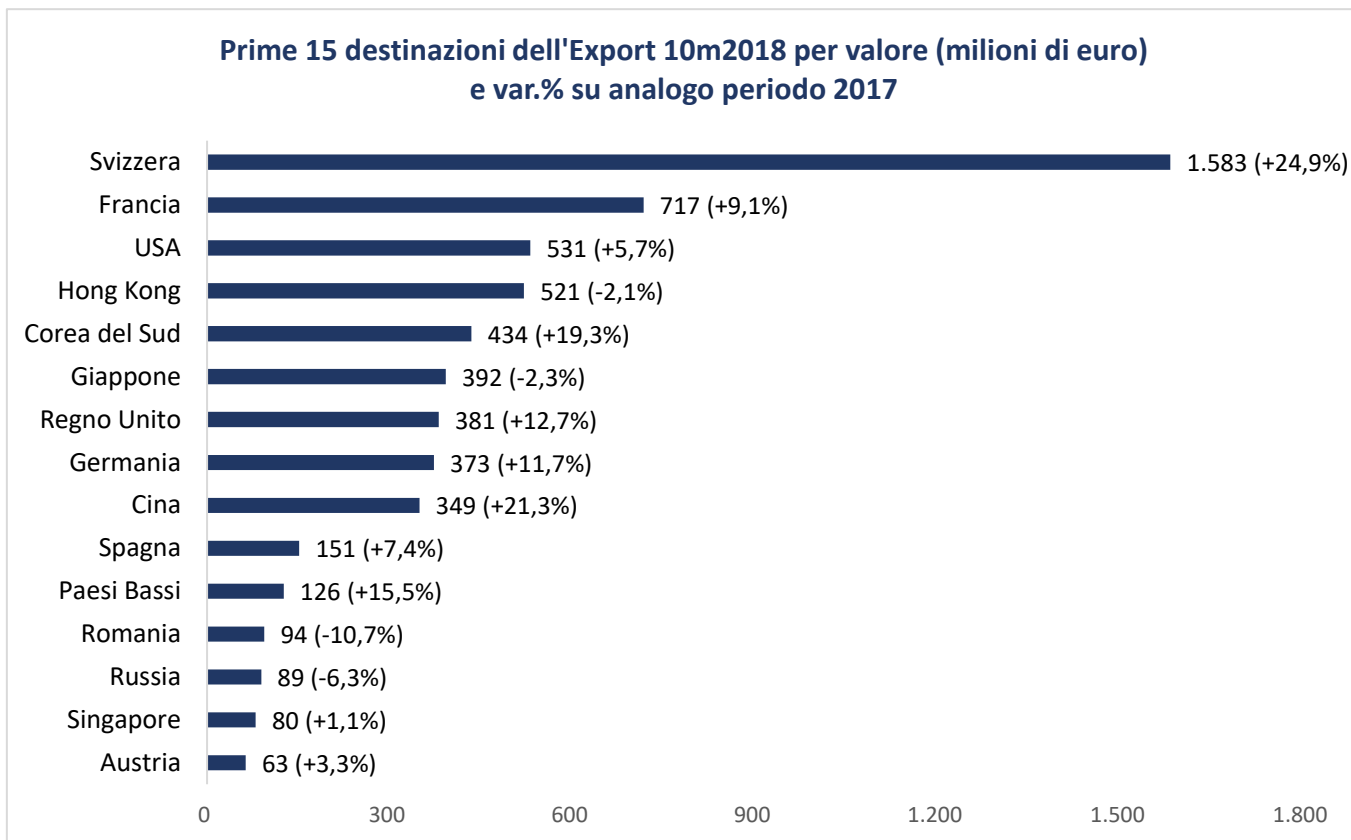
verso Paesi UE	2.078,25	2.224,55	7,0%	32,9	34.192	29.632	-13,3%	58,8
verso Paesi EXTRA-UE	4.051,55	4.539,06	12,0%	67,1	19.233	20.769	8,0%	41,2

Fonte: Centro Studi Confindustria Moda su dati ISTAT

EXPORT

Principali mercati di destinazione dell'export, per VALORE e KG, e var.% sul 2017

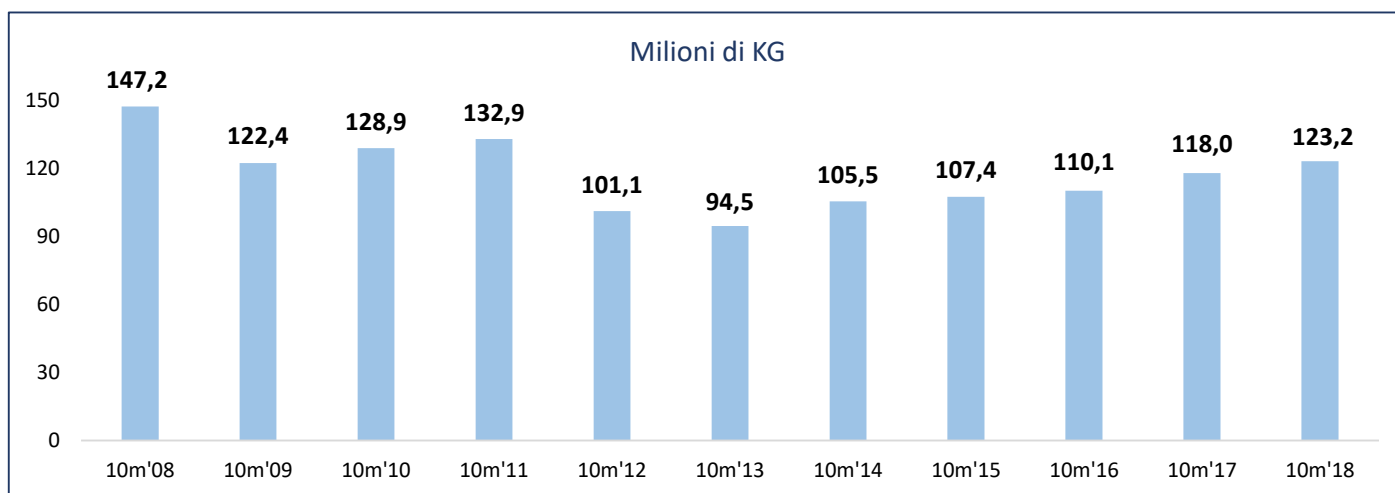
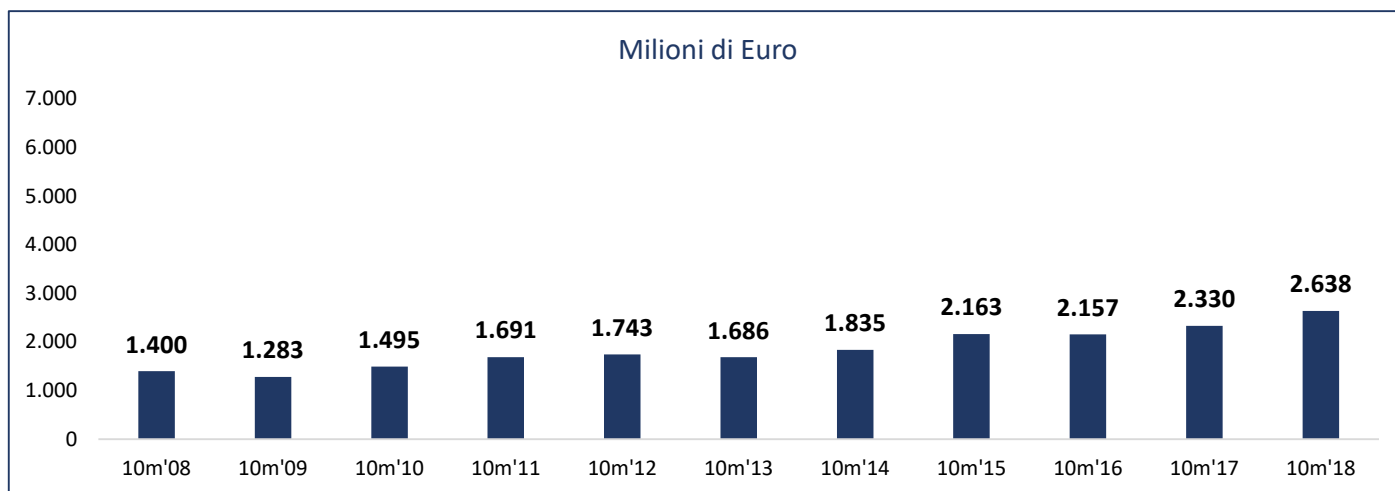
Periodo: Gennaio-Ottobre 2018



Fonte: Centro Studi Confindustria Moda su dati ISTAT

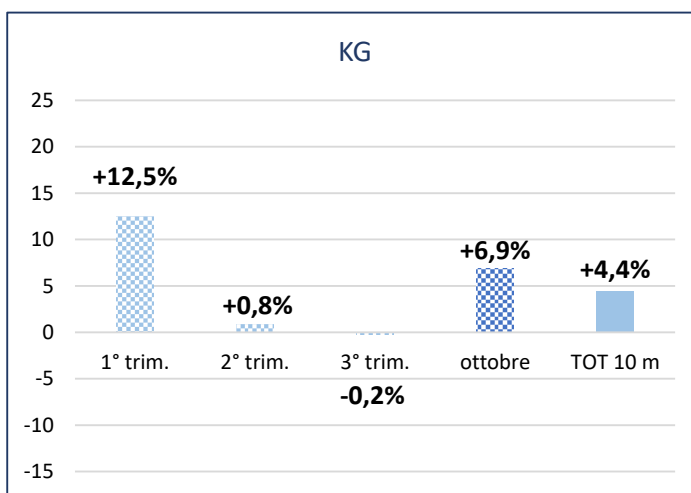
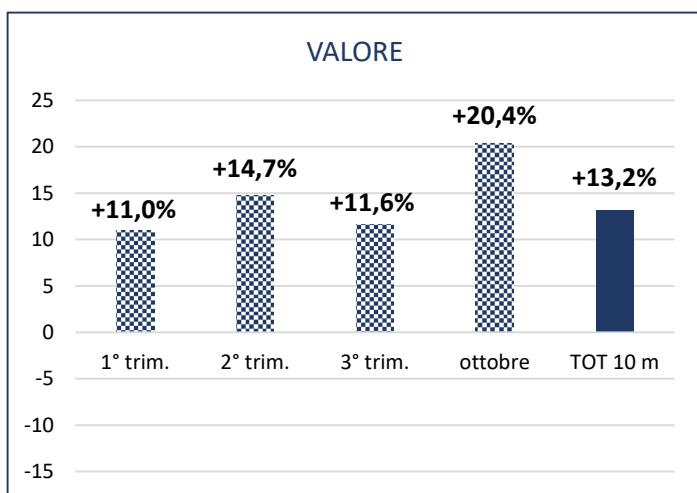
IMPORT

Serie storica primi 10 mesi degli anni 2008-2018, valore e quantità



Andamento Import 2018 per trimestre

(var.% import su analogo periodo 2017)



Importazioni per gruppi di prodotto e materiali d'uso

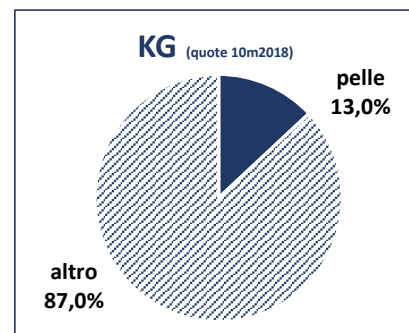
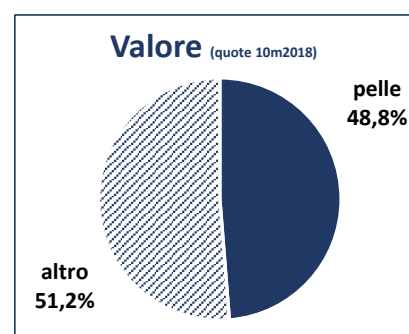
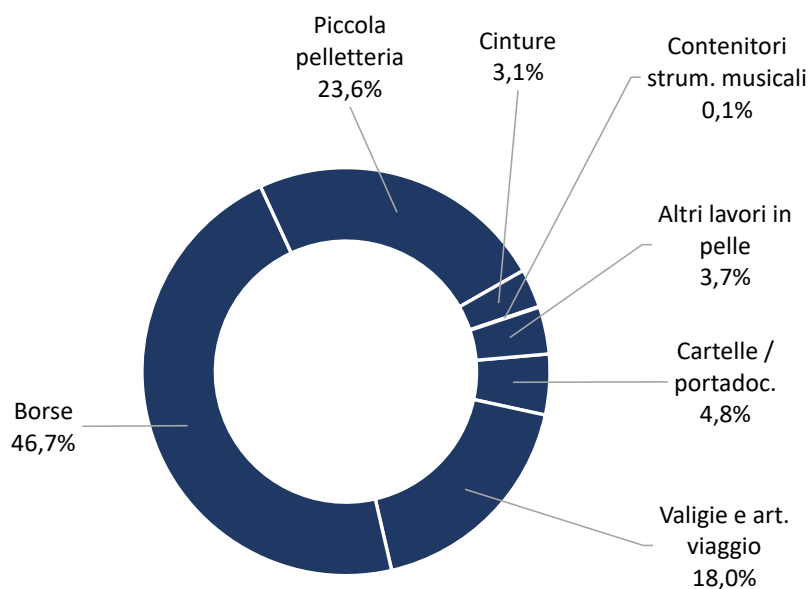
Periodo: Gennaio-Ottobre 2018

Valori in euro (milioni)

PRODOTTI	TOTALE			IN PELLE			IN SUCCEDANEO		
	10m2017	10m2018	Var %	10m2017	10m2018	Var %	10m2017	10m2018	Var %
Cartelle sottobracci e portadocumenti	134,09	126,78	-5,5%	26,79	27,53	2,8%	107,30	99,25	-7,5%
Valigie e articoli da viaggio	369,75	474,36	28,3%	37,08	50,53	36,3%	332,67	423,83	27,4%
Borse	1.050,47	1.232,28	17,3%	580,41	745,04	28,4%	470,07	487,24	3,7%
Piccola pelletteria	575,51	622,99	8,2%	248,29	283,11	14,0%	327,22	339,88	3,9%
Cinture	62,42	81,05	29,9%	62,42	81,05	29,9%	-	-	-
Contenitori per strumenti musicali	1,39	1,53	9,8%	-	-	-	1,39	1,53	9,8%
Altri lavori in pelle	136,37	98,57	-27,7%	136,37	98,57	-27,7%	-	-	-
TOTALE IMPORT	2.330,01	2.637,56	13,2%	1.091,35	1.285,83	17,8%	1.238,65	1.351,72	9,1%

Fonte: Centro Studi Confindustria Moda su dati ISTAT

Import: incidenza prodotti sul totale valore, Primi 10 mesi 2018



Quantità in kg (000)

PRODOTTI	TOTALE			IN PELLE			IN SUCCEDANEO		
	10m2017	10m2018	Var %	10m2017	10m2018	Var %	10m2017	10m2018	Var %
Cartelle sottobracci e portadocumenti	14.485	12.678	-12,5%	523	602	15,1%	13.963	12.076	-13,5%
Valigie e articoli da viaggio	30.495	37.516	23,0%	788	864	9,6%	29.706	36.652	23,4%
Borse	30.636	30.110	-1,7%	4.830	5.945	23,1%	25.806	24.165	-6,4%
Piccola pelletteria	37.867	39.043	3,1%	4.724	4.975	5,3%	33.143	34.069	2,8%
Cinture	1.270	1.521	19,8%	1.270	1.521	19,8%	-	-	-
Contenitori per strumenti musicali	129	139	7,8%	-	-	-	129	139	7,8%
Altri lavori in pelle	3.080	2.153	-30,1%	3.080	2.153	-30,1%	-	-	-
TOTALE IMPORT	117.962	123.160	4,4%	15.216	16.060	5,5%	102.746	107.100	4,2%

Fonte: Centro Studi Confindustria Moda su dati ISTAT

Importazioni dai principali paesi fornitori

Periodo: Gennaio-Ottobre 2018

Ranking top 25 per valore

	PAESI di origine	Valori in euro (milioni)				Quantità in kg (000)			
		10m2017	10m2018	Var %	Quota % 2018	10m2017	10m2018	Var %	Quota % 2018
1	Cina	785,37	729,62	-7,1%	27,7	75.275	71.018	-5,7%	57,7
2	Francia	469,71	633,50	34,9%	24,0	3.881	6.016	55,0%	4,9
3	Svizzera	194,10	238,90	23,1%	9,1	540	629	16,5%	0,5
4	Paesi Bassi	145,00	185,41	27,9%	7,0	4.100	4.733	15,4%	3,8
5	Spagna	77,19	142,88	85,1%	5,4	3.827	10.402	171,8%	8,4
6	Romania	109,97	105,83	-3,8%	4,0	4.427	3.660	-17,3%	3,0
7	Germania	79,99	84,55	5,7%	3,2	5.518	5.821	5,5%	4,7
8	Belgio	61,46	81,24	32,2%	3,1	3.467	4.159	20,0%	3,4
9	India	53,32	70,83	32,8%	2,7	2.197	2.482	13,0%	2,0
10	Regno Unito	38,59	53,87	39,6%	2,0	814	1.629	100,1%	1,3
11	Hong Kong	31,43	42,53	35,3%	1,6	622	818	31,4%	0,7
12	Bulgaria	39,55	40,55	2,5%	1,5	811	708	-12,7%	0,6
13	Vietnam	40,14	39,65	-1,2%	1,5	6.333	5.783	-8,7%	4,7
14	Tunisia	26,05	32,27	23,9%	1,2	532	595	11,7%	0,5
15	Turchia	12,39	26,07	110,4%	1,0	235	383	63,3%	0,3
16	Rep. Ceca	14,39	17,69	23,0%	0,7	524	571	9,1%	0,5
17	Rep. Moldova	9,25	11,59	25,3%	0,4	189	142	-25,0%	0,1
18	Thailandia	9,09	8,71	-4,2%	0,3	140	120	-14,8%	0,1
19	USA	7,23	8,22	13,7%	0,3	82	81	-1,3%	0,1
20	Indonesia	19,29	6,10	-68,4%	0,2	641	212	-66,8%	0,2
21	Birmania	1,26	5,86	363,4%	0,2	96	278	189,0%	0,2
22	Slovenia	42,33	5,70	-86,5%	0,2	626	280	-55,2%	0,2
23	Corea del Sud	3,55	5,17	45,5%	0,2	18	35	96,2%	0,0
24	Polonia	5,77	4,82	-16,5%	0,2	508	399	-21,3%	0,3
25	Portogallo	3,55	4,13	16,2%	0,2	200	264	32,1%	0,2
...									
TOTALE IMPORT		2.330,01	2.637,56	13,2%	100,0	117.962	123.160	4,4%	100,0

di cui:

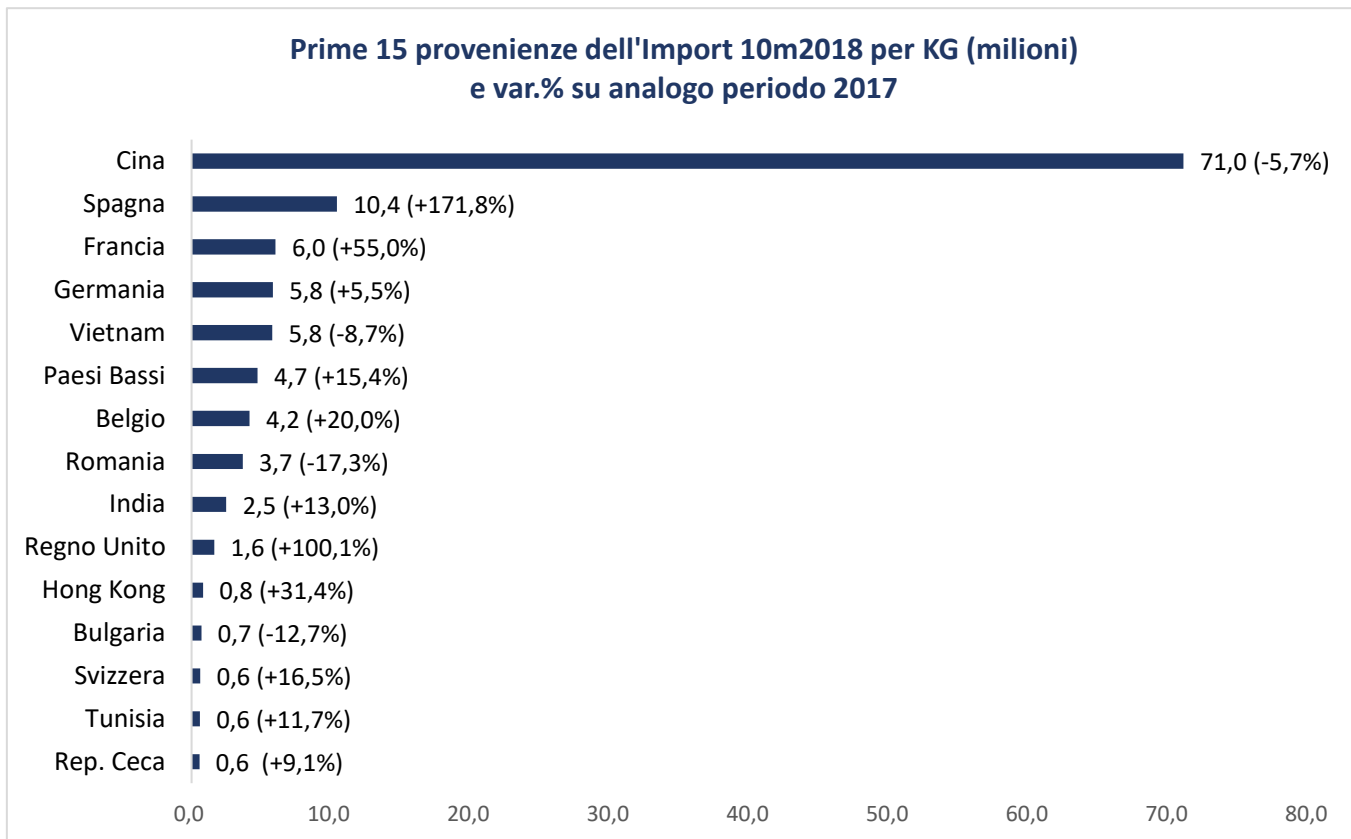
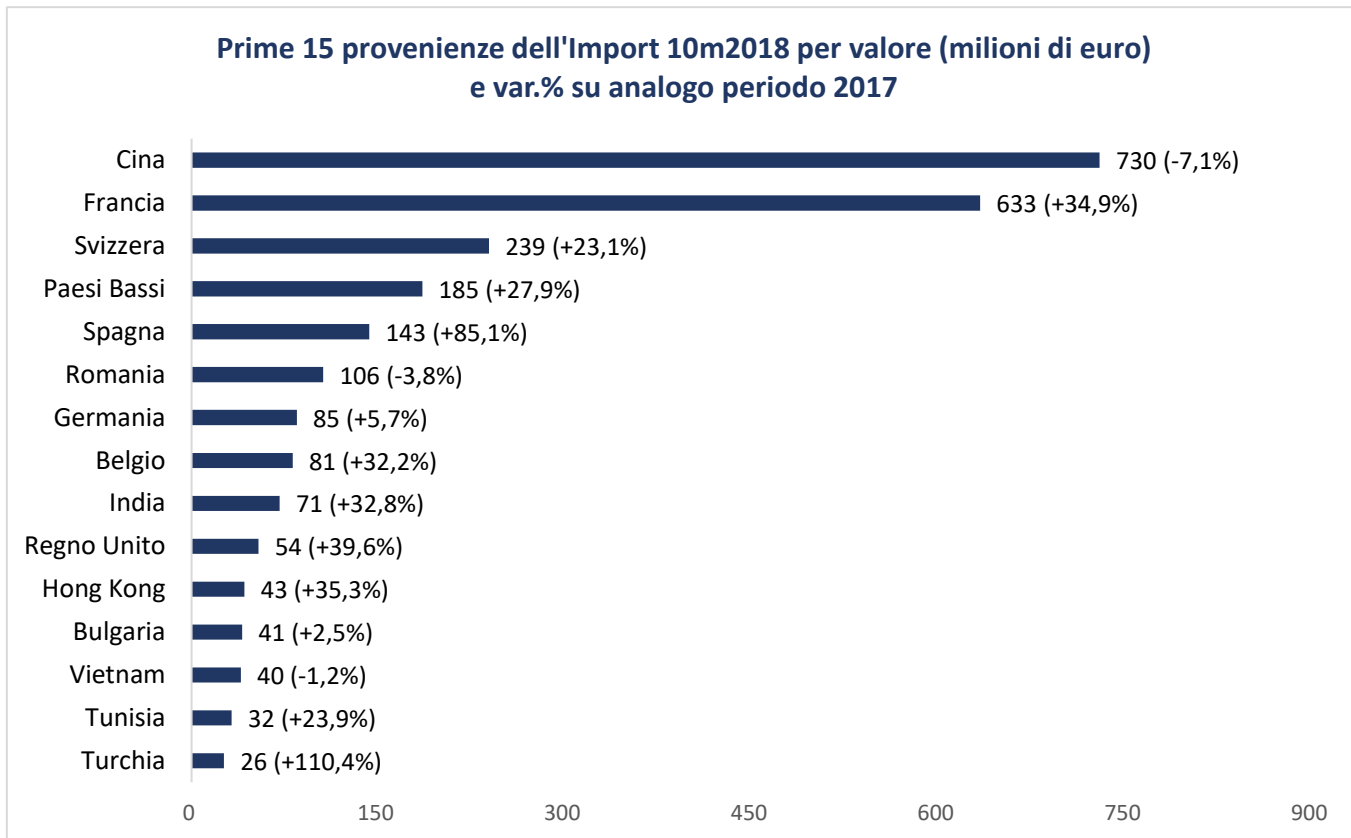
da Paesi UE	1.105,94	1.376,31	24,4%	52,2	30.175	39.578	31,2%	32,1
da Paesi EXTRA-UE	1.224,07	1.261,25	3,0%	47,8	87.787	83.583	-4,8%	67,9

Fonte: Centro Studi Confindustria Moda su dati ISTAT

IMPORT

Principali paesi di provenienza dell'import, per VALORE e KG, e var.% sul 2017

Periodo: Gennaio-Ottobre 2018



Fonte: Centro Studi Confindustria Moda su dati ISTAT

MERCATO INTERNO

Consumi delle famiglie italiane

Periodo: Gennaio-Novembre 2018

PRODOTTI	Primi 11 mesi 2017			Primi 11 mesi 2018			Var %		
	Quantità (000)	Spesa (000 €)	Prezzo Medio €	Quantità (000)	Spesa (000 €)	Prezzo Medio €	Qtà	Spesa	P.M.
CINTURE	5.079	97.896	19,28	5.026	101.665	20,23	-1,0%	3,8%	4,9%
BORSETTE	14.489	752.144	51,91	14.226	752.708	52,91	-1,8%	0,1%	1,9%
VALIGIE	1.469	99.895	67,98	1.583	102.231	64,59	7,7%	2,3%	-5,0%
ZAINI	2.635	94.782	35,97	2.637	90.741	34,41	0,1%	-4,3%	-4,3%
BORSETTONI	1.420	55.017	38,75	1.437	53.976	37,56	1,2%	-1,9%	-3,1%
ARTICOLI DA LAVORO	1.104	96.540	87,45	1.174	85.444	72,78	6,3%	-11,5%	-16,8%
PORTAFOGLI	2.664	93.945	35,27	2.737	93.282	34,08	2,7%	-0,7%	-3,4%
MAROCCHINERIA	4.808	77.683	16,16	4.875	72.445	14,86	1,4%	-6,7%	-8,0%
TOTALE PELLETERIA	33.669	1.367.901	40,63	33.695	1.352.491	40,14	0,1%	-1,1%	-1,2%
OMBRELLI	3.902	47.560	12,19	3.897	47.390	12,16	-0,1%	-0,4%	-0,2%
TOT PELLETERIA+OMBRELLI	37.571	1.415.461	37,67	37.592	1.399.882	37,24	0,1%	-1,1%	-1,2%

Fonte: Sita Ricerca - servizio Fashion Consumer Panel per Assopellettieri

Quantità espresse in migliaia di pezzi. Spesa al dettaglio in migliaia di euro.